

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Visto** l'art. 2, comma 1 del D. Lgs 165/01 il quale testualmente recita: *“Le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza, e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.....”*;

**Visto** l'art. 89 comma 5 del D. Lgs 267/00 il quale prevede che gli enti locali provvedono all'organizzazione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**Visto** l'art. 6 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi che stabilisce quanto segue:

- che la struttura organizzativa del Comune è articolata in Settori, Servizi ed Unità operative complesse e semplici;
- che i Settori sono articolazioni dirigenziali di primo livello e costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, alle quali sono affidate funzioni ed attività fra loro omogenee, che esercitano con autonomia operativa e gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale;
- che i Servizi sono articolazioni di secondo livello e costituiscono strutture organizzative nelle quali è suddiviso il Settore ed esso rappresenta, di norma, l'unità organizzativa complessa a cui il Dirigente responsabile di Settore affida, con proprio provvedimento, l'istruttoria dei singoli procedimenti compresi nell'ambito di competenza, con responsabilità interna;
- che le Unità operative semplici costituiscono articolazioni di minore dimensione, eventualmente inserite all'interno del Servizio, caratterizzate da specifica competenza per materie, prodotti e discipline in ambiti più strettamente omogenei, con contenuta autonomia operativa;
- che l'articolazione della struttura, elemento di individuazione delle competenze a vari livelli e per materie omogenee, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione;

**Visto** l'art. 13 del CCNL 21.05.2018, che prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
- c) il regolamento recante il sistema di graduazione della retribuzione di posizione, approvato con D.G.C. n.92 del 28.06.2019;

**Richiamato** l'art. 19 del D. Lgs 165/2001 E S.M.I.;

**Richiamate** la delibera n.12/2018 la n.53 dell'03.04.2019 con cui è stata parzialmente modificato ed approvato il modello organizzativo dell'ente che risulta così articolato:

1. Settore Affari Istituzionali;
2. Settore Servizi Finanziari
3. Settore Polizia Municipale
4. Settore Servizi Sociali ed educativi;
5. Settore Servizi Demografici ed elettorale
6. Settore Idrico fognario e manutentivo
7. Settore Assetto del Territorio ed attività produttive
8. Unità di Progetto Ambiente e Lavori pubblici
9. Settore Cimitero mercato e beni patrimoniali.

**Dato atto** che occorre procedere ad una modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente anche per effetto dell'approvazione del Regolamento recante il nuovo sistema di graduazione della retribuzione di posizione



Il Dirigente ad interim  
Dot.ssa Mailya Flores

## IL SINDACO

Visti il macromodello organizzativo allegato sub "A", il relativo Funzionigramma allegato sub "B", e l'Organigramma di struttura allegato sub "C", predisposti dagli uffici su indicazione dell'Amministrazione; **Ritenuti** meritevoli di approvazione i documenti su richiamati nelle modifiche introdotte e riguardanti anche l'articolazione degli uffici in UOS e UOC;

## PROPONE

1. Approvare la modifica di cui alla premessa come da modelli allegati sub A), sub B) e sub C) a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Trasmettere il presente atto alle OO.SS. per l'informazione dovuta ai sensi dell'art 9 del D. Lgs 165/2001,

Il Sindaco  
Dott. Antonio Poziello

Il Dirigente del Settore Affari Istituzionali esprime parere favorevole ex art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Mailyn Flores

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ex art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Il Dirigente del Settore  
Dr. Gerardo Di Alterio

## LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto

All'unanimità

## DELIBERA

- Di prendere atto e approvare integralmente la proposta del Sindaco;
- di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali per l'informazione dovuta;
- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente deliberato, ai sensi dell'art. 134, IV co., del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., con successiva separata votazione, stante l'urgenza di provvedere determinata dall'esigenza di dare maggiore funzionalità ai servizi essenziali;

Il Sindaco  
Dott. Antonio Poziello

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Mailyn Flores